DECISIONE (UE) 2023/1843 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 10 maggio 2023

sulla chiusura dei conti dell'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo relativi all'esercizio 2021

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visti i bilanci finanziari e i conti di gestione dell'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2021 (COM(2022) 321 — C9-0281/2022),

— viste le informazioni finanziarie sui Fondi europei di sviluppo (COM(2022) 321),

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle attività dell'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2021, corredata delle risposte della Commissione ([1]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([2]), presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2021 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— viste le raccomandazioni del Consiglio, del 28 febbraio 2023, sul discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione delle operazioni dei Fondi europei di sviluppo per l'esercizio 2021 (05671/2023 — C9-0056/2023, 05672/2023 — C9-0057/2023, 05673/2023 — C9-0058/2023, 05674/2023 — C9-0059/2023),

— vista la relazione della Commissione sul seguito dato al discarico per l'esercizio finanziario 2020 (COM(2022) 331),

— visto l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP), da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou (Benin) il 23 giugno 2000 ([3]) e modificato a Ouagadougou (Burkina Faso) il 22 giugno 2010 ([4]),

— vista la decisione 2013/755/UE del Consiglio, del 25 novembre 2013, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea ("decisione sull'associazione d'oltremare") ([5]),

— Decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio, del 5 ottobre 2021, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, comprese le relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (Decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia) ([6]),

— visto l'articolo 33 dell'accordo interno del 20 dicembre 1995 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento e alla gestione degli aiuti della Comunità nel quadro del secondo protocollo finanziario della quarta convenzione ACP-CE ([7]),

— visto l'articolo 32 dell'accordo interno del 18 settembre 2000 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento ed alla gestione degli aiuti della Comunità nel quadro del protocollo finanziario dell'accordo di partenariato tra gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou (Benin) il 23 giugno 2000, nonché alla concessione di un'assistenza finanziaria ai paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato CE ([8]),

([1]) GU C 391 del 12.10.2022, pag. 6.
([2]) GU C 400 del 17.10.2022, pag. 170.
([3]) GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.
([4]) GU L 287 del 4.11.2010, pag. 3.
([5]) GU L 344 del 19.12.2013, pag. 1.
([6]) GU L 355 del 7.10.2021, pag. 6.
([7]) GU L 156 del 29.5.1998, pag. 108.
([8]) GU L 317 del 15.12.2000, pag. 355.

— visto l'articolo 11 dell'accordo interno del 24 e del 26 giugno 2013 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento degli aiuti dell'Unione europea forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 in applicazione dell'accordo di partenariato ACP-UE e all'assegnazione di assistenza finanziaria ai paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato sul funzionamento dell'UE ([9]),

— visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 74 del regolamento finanziario, del 16 giugno 1998, applicabile alla cooperazione per il finanziamento dello sviluppo a norma della quarta convenzione ACP-CE ([10]),

— visto l'articolo 119 del regolamento finanziario, del 27 marzo 2003, per il nono Fondo europeo di sviluppo ([11]),

— visto l'articolo 50 del regolamento (CE) n. 215/2008 del Consiglio, del 18 febbraio 2008, recante il regolamento finanziario per il decimo Fondo europeo di sviluppo ([12]),

— visto l'articolo 48 del regolamento (UE) 2015/323 del Consiglio, del 2 marzo 2015, recante il regolamento finanziario per l'undicesimo Fondo europeo di sviluppo ([13]),

— visto l'articolo 42 della decisione (UE) 2018/1877 del Consiglio, del 26 novembre 2018, recante il regolamento finanziario per l'11° Fondo europeo di sviluppo e che abroga il regolamento (UE) 2015/323 ([14]),

— visti l'articolo 99, l'articolo 100, terzo trattino, e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per lo sviluppo,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0114/2023),

1. approva la chiusura dei conti dell'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo relativi all'esercizio 2021;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti e alla Banca europea per gli investimenti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

La presidente
Roberta METSOLA

Il segretario generale
Alessandro CHIOCCHETTI

([9]) GU L 210 del 6.8.2013, pag. 1.
([10]) GU L 191 del 7.7.1998, pag. 53.
([11]) GU L 83 dell'1.4.2003, pag. 1.
([12]) GU L 78 del 19.3.2008, pag. 1.
([13]) GU L 58 del 3.3.2015, pag. 17.
([14]) GU L 307 del 3.12.2018, pag. 1.